

# Quando l'investimento riserva una "sorpresa" molto amara

## RISPARMI

**Un lettore si fida della agenzia assicurativa e si trova un costo del 9,5 per cento sulla rata**

**U**na brutta scoperta, qualcosa di inaspettato a cui non si sa come reagire: a un lettore che nei giorni scorsi ha scritto a *Gazzetta*, è capitato di sentirsi truffato dall'assicurazione con cui aveva instaurato un rapporto solido da anni. La lettera racconta di una polizza "extra" proposta dall'agenzia albese, a un costo irrisorio: «Visto il clima di fiducia, il fatto di essere cliente da 15 anni, le rassicurazioni sul funzionamento temporale e i costi del prodotto ho proceduto alla sua sottoscrizione», scrive il lettore. «Al momento della seconda annualità avrei voluto versare 3mila euro, ma con grande sorpresa il contratto mi obbligava a versarne 5mila per almeno tre anni e con un ricarico su ogni versamento del 9,5 per cento, praticamente 450



euro di costi che andavano alla compagnia». Il lettore parla di ricarichi mai citati dal responsabile durante la proposta del prodotto e non presenti nel contratto firmato. Per capire meglio che cosa possa essere successo e come ci si debba comportare, abbiamo posto alcune domande al presidente di Federconsumatori Piemonte Giovanni Prezioso.

**Come si deve comportare un cittadino prima di firmare questo tipo di contratto?**

«Innanzitutto è buona norma conoscere bene che tipo di investimento o di polizza intende stipulare e occorre

**PRIMA DI AFFIDARE IL PROPRIO DENARO È BENE CONSULTARE UN ESPERTO IN MATERIA**

informarsi prima presso un'associazione di consumatori o un consulente in grado di dare un'informazione più completa».

**Il nostro lettore era cliente da molti anni: come è possibile che si sia trovato in una situazione del genere?**

«La fiducia nella banca o nell'assicurazione è la cosa che al giorno d'oggi spesso e

volentieri tradisce il cittadino ingenuo, che pensa che la filiale con cui è in contatto non lo imbroglierà. La banca o l'assicurazione fa semplicemente gli interessi propri».

**Capita che le clausole non siano esplicitate nei contratti?**

«Normalmente le cose sono scritte: spesso non sono chiare, ma sono scritte, altrimenti sarebbe troppo facile per chiunque ricusare il contratto. Bisogna quindi leggere bene tutto ciò che è scritto, anche se in piccolo. Inoltre, di fronte a un contratto non chiaro, prima di fare un investimento o stipulare una polizza, è fondamentale informarsi a fondo con chi conosce il tema su cosa vuol dire, qual è il rischio e cosa prevede il contratto».

**Ci sono altri segnali di allarme?**

«Mai fidarsi di chi vende investimenti su azioni o titoli propri: a esempio se una banca propone proprie azioni».

Ad Alba lo sportello di Federconsumatori, in corso Europa 12, è aperto il mercoledì dalle 9 alle 12. Il numero di telefono è 0173-28.43.10.

Adriana Riccomagno